

XXVI^E CONGRÈS SYNDICAL

DES
7. 8 ET 9 JUILLET 1928

A LA

MAISON DU PEUPLE DE BRUXELLES

COMMISSION
SYNDICALE
DE BELGIQUE



SYNDIKALE
KOMMISSIE
VAN BELGIE

XXVI^E SYNDIKAAL KONGRES

VAN
7. 8 EN 9 JULI 1928

IN HET

VOLKSHUIS VAN BRUSSEL

BRUXELLES, LE 19 Luglio 1928 1928
BRUSSEL

Caro Turati,

tu sai che i nostri compagni belgi sono assai burocrati, e che non è stato ancora risolto il problema di sapere se ciò sia un bene o un male. Il ritardo nel rispondere alla tua lettera a Van Roosbroeck dipende appunto da questo spirito e da questa pratica burocratica. Perché Van Roosbroeck ha inviato, per competenza, la tua lettera al segretario della Federazione bruxellese; questi ha esaminato, con me, il caso, poi ha dato la risposta a Van Roosbroeck; questi è partito e non tornerà avanti il 23, ma ha lasciato l'incarico al segretario aggiunto col quale appunto sono in corso le trattative che io faccio a nome e per conto vostro. Questa la procedura.

Veniamo al merito. Miglioli ti ha già informato delle difficoltà di poter avere una conveniente sala alla Maison du Peuple. Io ti aggiungerò che la Sala Matteotti sarà occupata dall'ufficio postale, telegrafico, telefonico e dall'ufficio stampa. È vero che si potrebbe disporre delle pareti, ma ciò è vero solo in parte. C'è però il grosso guaio che l'accesso non potrebbe avvenire dalla porta principale, ma da una porticina interna, che dà su una scaletta riservata ai congressisti. Miglioli aveva pensato alla possibilità di usufruire dell'ingresso della Maison du Peuple, soluzione alla quale, se bene non troppo entusiasticamente, io mi era adattato. Ma c'è un altro inconveniente. L'ingresso verrà diviso per metà onde permettere il controllo e la separazione tra i congressisti e il pubblico. E allora ieri sera il segretario aggiunto del partito, ci faceva presente che durante il Congresso vi sarà pure una esposizione della stampa giovanile socialista, belga e internazionale. Questa esposizione non avrà luogo alla Maison du Peuple, ma alla "Maison des Huit Heures", di proprietà dei ferrovieri, tramvieri ecc. La posizione è ottima, sul Boulevard Lemonnier, quello che dalla Gare du Midi porta alla Bourse, ma la sala, bellissima, sarà ad un secondo piano. Il problema è questo; la gente vorrà fare due scale per visitare l'esposizione? Ancora, mentre la Maison du Peuple ci dava la sala gratis, farà altrettanto la "Maison des Huit Heures"? Quanto alla sorveglianza, avremo le guardie rosse che ci sarebbero state alla Maison du Peuple? Problemi secondari ma che stiamo esaminando e risolvendo.

Ho voluto scriverti tutto questo per dimostrarti che ci siamo veramente occupati della cosa e, ti aggiungo, perché vogliamo che l'esposizione si faccia. Ora è proprio il momento propizio. Aggiungo che le difficoltà accennate verranno eliminate dopo il Congresso perché allora avremo a disposizione la Sala Matteotti per tutto il periodo che vorremo mantenere l'esposizione.

Conclusione: l'esposizione si farà. Fidate in noi per la buona riuscita. Noi ci siamo già diviso il lavoro. Io e Miglioli ci stiamo oc-

cupando della organizzazione materiale, Ferrari e Zanetti della preparazione dal punto di vista pubblicità. Lavoreranno presso i giornali per farci avere una buona stampa. E qui colga l'occasione per calmare le tue apprensioni circa Miglioli. Io conosco i suoi difetti, ma conosco anche le sue qualità. Scarto quelli e mi valgo di queste. Infatti il Miglioli nulla fa senza di me - non conosce neanche l'ambiente, e d'altra parte i compagni belgi non conoscono che me - .

Ora si presenta il problema del trasporto da Colonia a Bruxelles. Bisogna dar subito le disposizioni, informare laggiù che la mostra si chiude e incaricare persone che vadano a Colonia. Ti dico subito che preferirei questo incarico venisse dato proprio a me e al Miglioli; a Miglioli perchè essendosi già occupato della cosa laggiù e a Parigi potrà occuparsi materialmente dell'imballaggio, a me perchè io possa regolare i rapporti che ci saranno da regolare con le persone preposte alla mostra, per la spedizione, ecco. Bisognerà necessariamente essere in due anche per evitare una sorpresa fascista. Che voi decidiate di mandar noi o di mandar altri a Colonia quello che vi domandiamo è che sia lasciata a noi quattro la responsabilità intera della organizzazione a Bruxelles. Per questo siamo intransigenti. La ragione tu la comprendi.

Nella lettera che hai mandato a Van Roosbroeck - la prima - ho visto che hai accennato a possibili correzioni del catalogo. Quello che importa è cambiare la copertina indicando che l'esposizione a Bruxelles durerà quindici giorni. Ma forse è meglio che mandiate i cataloghi a noi e che vi provvediamo qui. Sarà anche meno costoso.

Naturalmente avremo delle spese - dovremo fare dei telai ed altro. Bisognerà che ci inviate mille franchi francesi. Per rassicurarvi vi annunciamo che non intendiamo superare questa spesa, a meno che non ci siano delle spese che ora non prevediamo nella misura.

Avremmo intenzione di inaugurare l'esposizione la sera del 4 Agosto. Bisogna quindi fare prestissimo. A Colonia bisognerebbe andare la settimana ventura.

Attendo una tua lettera a giro di posta.

Cordialissimi saluti e arrivederci.

uff Harry

20 Luglio 1928

Carissimo, ho ritardato di scriverti la presente perchè altri fatti sono sopraggiunti. E rispondo così anche alla tua giunta ora. Ogni decisione è impossibile fino al ritorno di Van Roosbroeck che secondo le ultime notizie arriverà lunedì. Ho visto una lettera di Adler che appoggia la proposta della esposizione. Credo che farà il suo effetto. Van Roosbroeck è in Francia. Non so se passerà da Parigi - in quest caso dovrebbe già esserci. Informati presso il "Populaire" o presso qualche compagno, così potresti parlargli direttamente. Appena avro conferito con lui ti scriverò.

Rinnovo i saluti.

Harry

PARTITO SOCIALISTA DEL LAVORATO

(SEZIONE ITALIANA) DE LA I. O. S. I.

PARIS (XIV) - 95, Rue de Charonne

BRUXELLES (CINQUANTE)

BRUSSELS (50th)

4. 5 & 6 AOUT
AUG.



Barro 19-20 luglio 28
Espresso e L'Unità
Almanacco e lavoro
Almanacco e lavoro

Giulio Turati

232 Boulevard Raspail 232

Hôtel L'Épique

Paris XIV